



CONGRESSO
INTERASSOCIATIVO
SID-AMD
Emilia Romagna

Prevenzione e cura:
un ponte fra presente e futuro

Bologna, 12 Ottobre 2024

Nh Bologna De La Gare



Rita Lidia Stara

FEDERAZIONE DIABETE EMILIA ROMAGNA



**Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente...
...e delle Associazioni che lo rappresentano.**



Dichiarazione conflitto di interesse: Nessun conflitto.



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



I determinanti sociali della salute sono le condizioni in cui le persone nascono, crescono, lavorano, vivono e invecchiano, i sistemi messi in atto per affrontare la malattia e l'insieme più ampio di forze che plasmano le condizioni della vita quotidiana

I determinanti della salute possono essere raggruppati in varie categorie: comportamenti personali e stili di vita; fattori sociali che possono rivelarsi un vantaggio o uno svantaggio; condizioni di vita e di lavoro; **accesso ai servizi sanitari**; condizioni generali socio-economiche, culturali e ambientali;

La salute di una persona viene influenzata da diversi fattori: tra questi si trovano i geni, il comportamento e lo stile di vita, le condizioni socio-economiche, le condizioni ambientali e il **sistema sanitario**



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



I fattori che più influenzano lo stato di salute (accanto al patrimonio genetico ed all'accesso a sistemi socio-sanitari di qualità) sono quindi il livello di istruzione, il reddito, l'occupazione, l'ambiente in cui si lavora e si vive quotidianamente.

Tutti i fattori che sono in grado di influenzare la comparsa o l'andamento di una malattia, non potendo essere ritenuti «causa» di malattia in senso stretto, vengono detti DETERMINANTI.

I determinanti modificabili, quelli cioè che sono suscettibili di essere corretti e trasformati, si muovono dagli strati interni verso quelli più esterni: gli stili di vita individuali, le reti sociali e comunitarie, l'ambiente di vita e di lavoro, il contesto politico, sociale, economico e culturale.



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



I determinanti sociali della salute possono essere classificati in cinque categorie: **accesso e uguaglianza all'assistenza sanitaria**, accesso e qualità all'istruzione, contesto sociale e comunitario, stabilità economica, quartiere e ambiente costruito.

Dal Forum Sistema Salute i tre pilastri per la sanità italiana: equità, sostenibilità, evoluzione

Quali sono gli aspetti che definiscono la sostenibilità sociale. I concetti su cui si basa la sostenibilità sociale sono la promozione del benessere, dell'equità, della giustizia, della coesione sociale, valori che possono garantire un futuro migliore per tutti, preservando allo stesso tempo le risorse e l'ambiente.





Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



Nonostante il continuo aumento del livello medio della salute osservato negli ultimi decenni, importanti differenze in termini di speranza di vita, malattie e disabilità sono invece presenti sia all'interno dei paesi che tra di essi.

Tali differenze, evidenti anche tra i servizi sanitari delle regioni in Italia, se non giustificate da un punto di vista biologico, possono essere definite inique perché evitabili e riconducibili ai determinanti in grado di influire sulla salute.

Il contrasto alle disuguaglianze di salute necessita pertanto di un approccio olistico e intersettoriale che preveda la collaborazione e l'integrazione tra diversi settori delle politiche, sanitarie e non, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

In questo ambito è stata recentemente istituita in ISS una struttura di missione temporanea “Disuguaglianze di Salute” al fine di orientare le priorità di ricerca per la riduzione delle disuguaglianze di salute e costituire un punto di collegamento con altri stakeholder nazionali e internazionali operanti in questo ambito.



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



**Chiara Bodini: Centro Studi e Ricerche
in Salute Internazionale e interculturale dell'Università di Bologna.**

**Il progetto “L’equità nel diritto alla salute:
il contrasto alle disuguaglianze nella città di Bologna”
è nato nel 2019 grazie a una collaborazione tra Università,
Azienda USL, Comune e Azienda Ospedaliero-Universitaria
S. Orsola-Malpighi di Bologna, formalizzata in seno al Tavolo
di Promozione della Salute tramite un’apposita convenzione
e relativo cofinanziamento tra i quattro enti. Tale iniziativa di collaborazione è avvenuta in seno al Protocollo di
Intesa per la Promozione della Salute siglato nel 2018 e recentemente rinnovato fra: Ufficio scolastico regionale,
Università, Azienda USL, Comune e Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi di Bologna.**





Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



Il progetto “L’equità nel diritto alla salute: il contrasto alle disuguaglianze nella città di Bologna”

ha adottato un approccio di ricerca-azione a

Carattere interdisciplinare e multi metodologico e si è

articolato in tre fasi, temporalmente sovrapposte e tra loro interdipendenti, dandosi 4 obiettivi:

1. Descrivere le differenze negli esiti di salute (mortalità, morbosità) e nell’accesso ai servizi sociali e sanitari nelle diverse aree del Comune di Bologna, mettendole in relazione con gli indici territoriali di svantaggio demografico, sociale ed economico.
2. Realizzare, nelle aree a maggiore svantaggio e peggiori condizioni di salute, un approfondimento mediante un’analisi quali-quantitativa volta a identificare gli specifici determinanti che agiscono a livello territoriale nello sviluppo delle disuguaglianze di salute.
3. Individuare, di concerto con chi ha ruoli decisionali e la popolazione, proposte di politiche e interventi di contrasto alle disuguaglianze e di promozione dell’equità.
4. Verificare la fattibilità, in termini di analisi costi-benefici, della raccolta e valutazione sistematica dei dati nell’ipotesi di attivare un monitoraggio nel tempo delle disuguaglianze a livello cittadino sia per valutare l’eventuale impatto delle politiche nazionali e locali sull’equità nella salute che per valutare gli esiti di specifici interventi, in particolari aree e gruppi di popolazione.

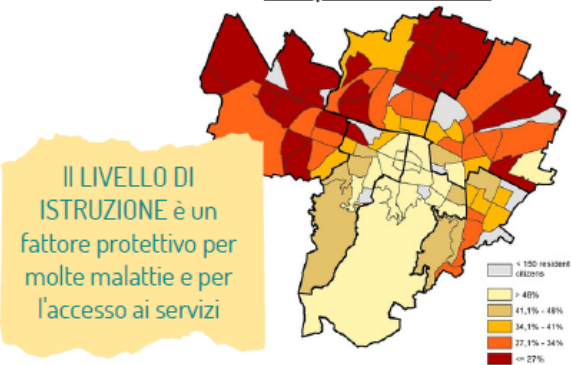


Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente

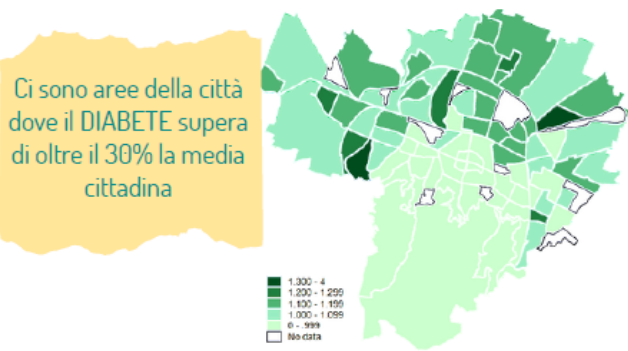


Le mappe: la salute diseguale

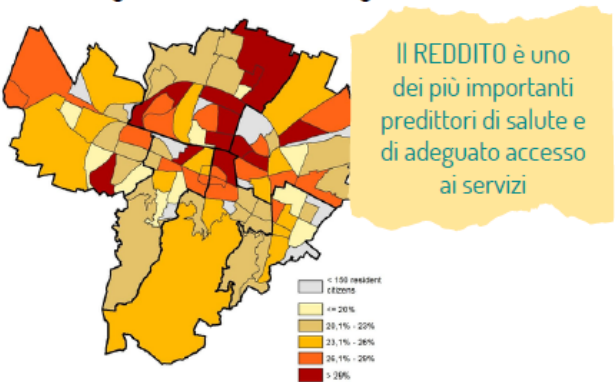
% di persone laureate



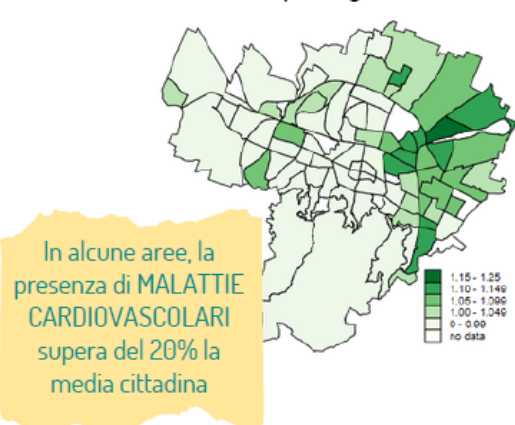
Prevalenza di diabete



% di famiglie con reddito sotto soglia



Incidenza di patologie cardiovascolari



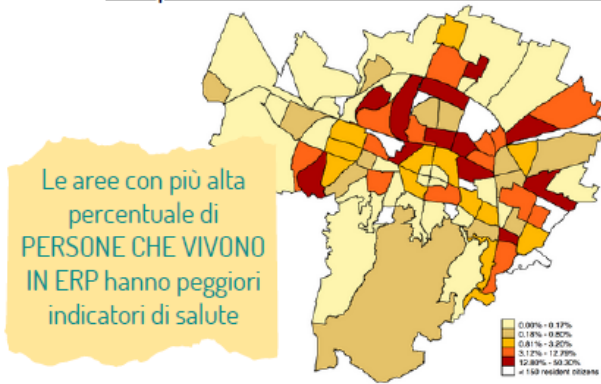


Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente

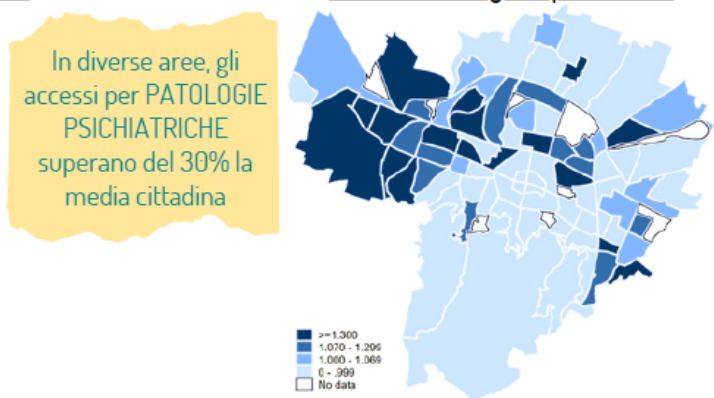


Le mappe: la salute diseguale

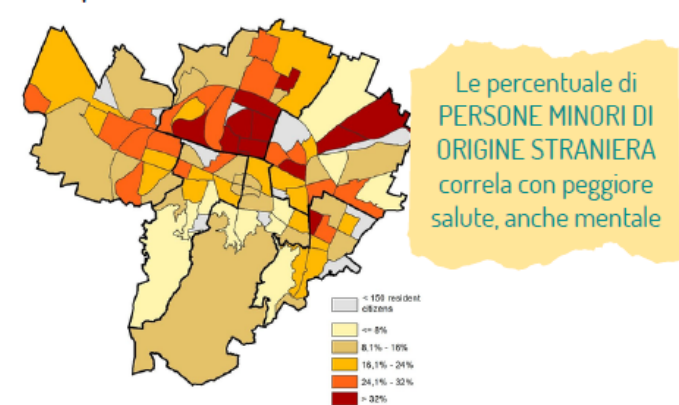
% di persone che vivono in Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)



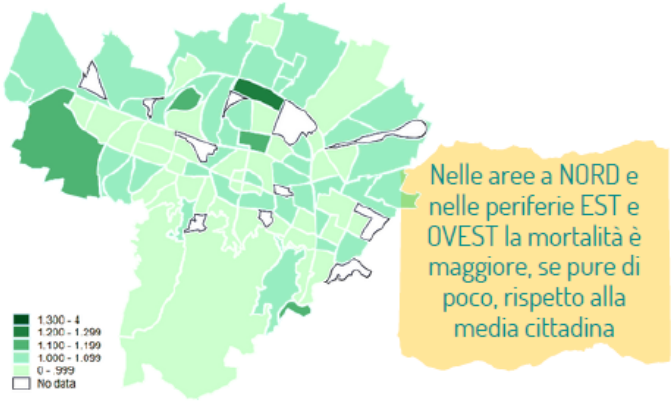
Accessi con diagnosi psichiatrica



% di persone straniere tra 0 e 19 anni



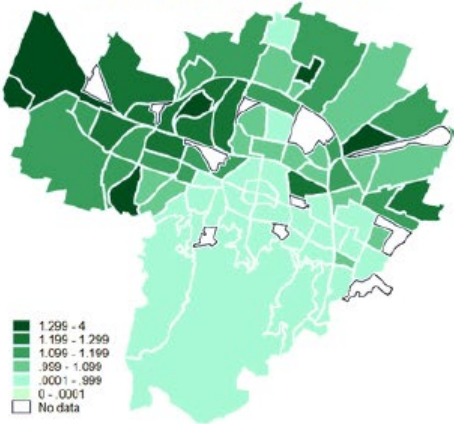
Mortalità per tutte le cause



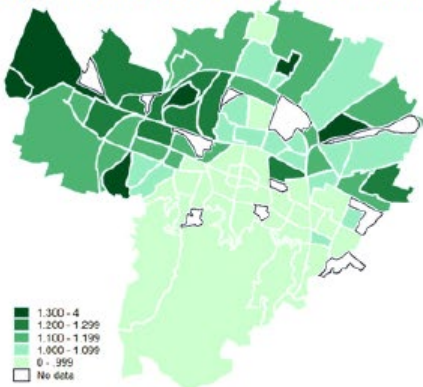
Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente

Le mappe: un diseguale utilizzo dei servizi

Accessi al Pronto Soccorso



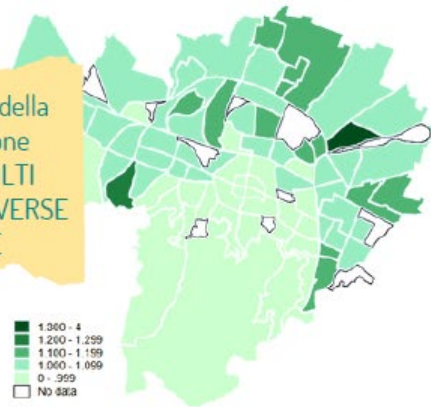
Acessi al Pronto Soccorso per motivi non urgenti



Nelle aree con peggiori indicatori socioeconomici, le persone ricorrono di più al PRONTO SOCCORSO

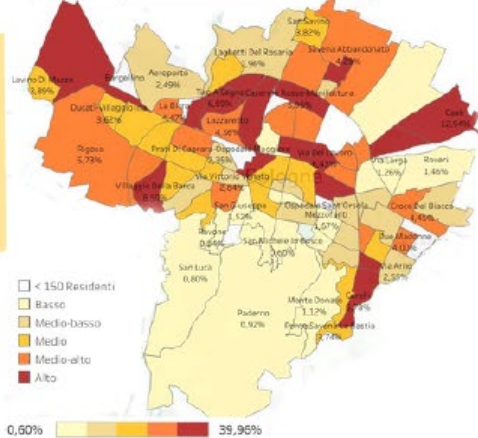
Poliprescrizione di farmaci

In alcune aree della città, le persone prendono MOLTI FARMACI per DIVERSE MALATTIE



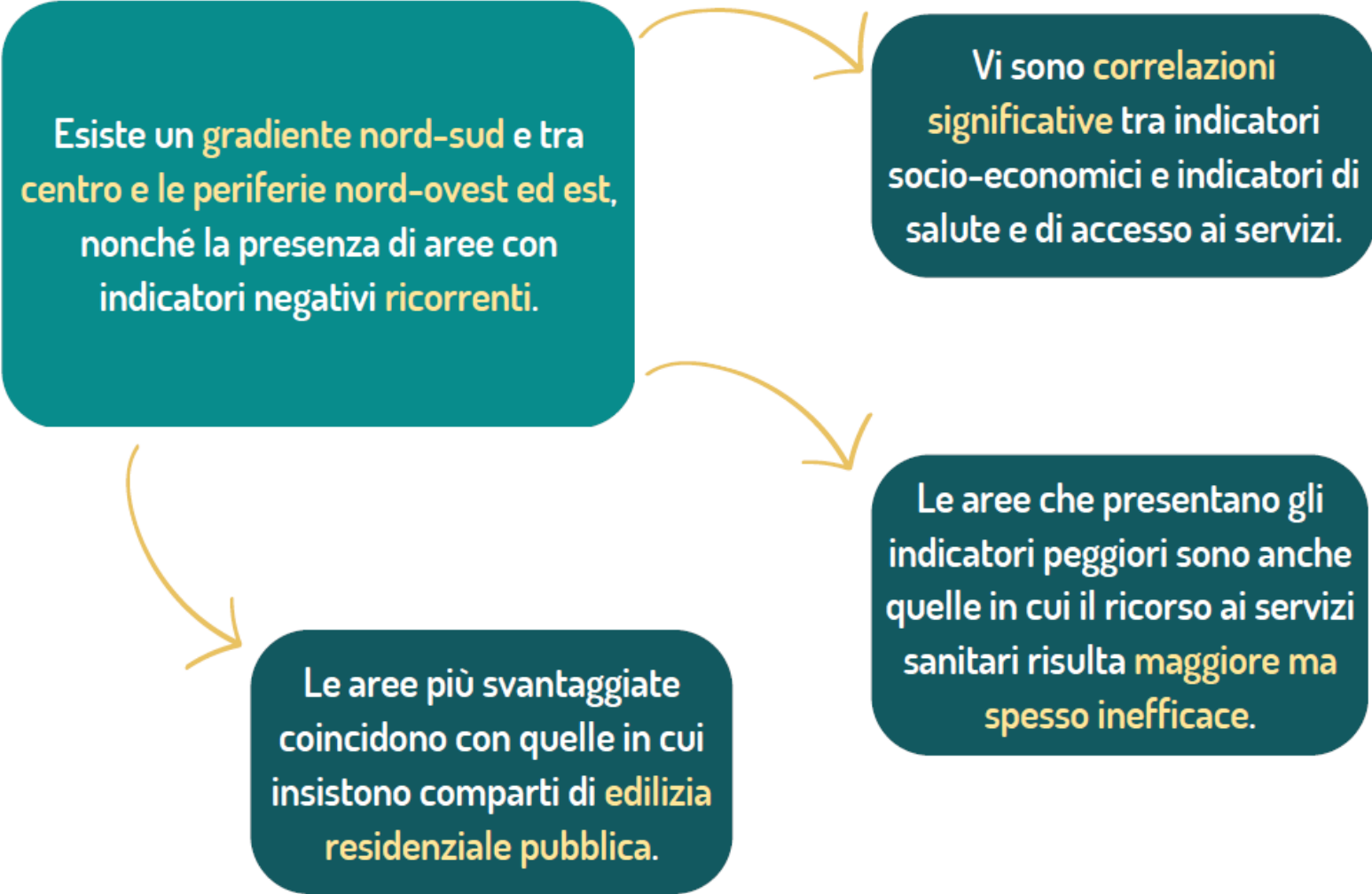
Anche l'utilizzo del SERVIZIO SOCIALE è maggiore nelle aree con peggiori indicatori socio-economici

Utilizzo di servizi sociali





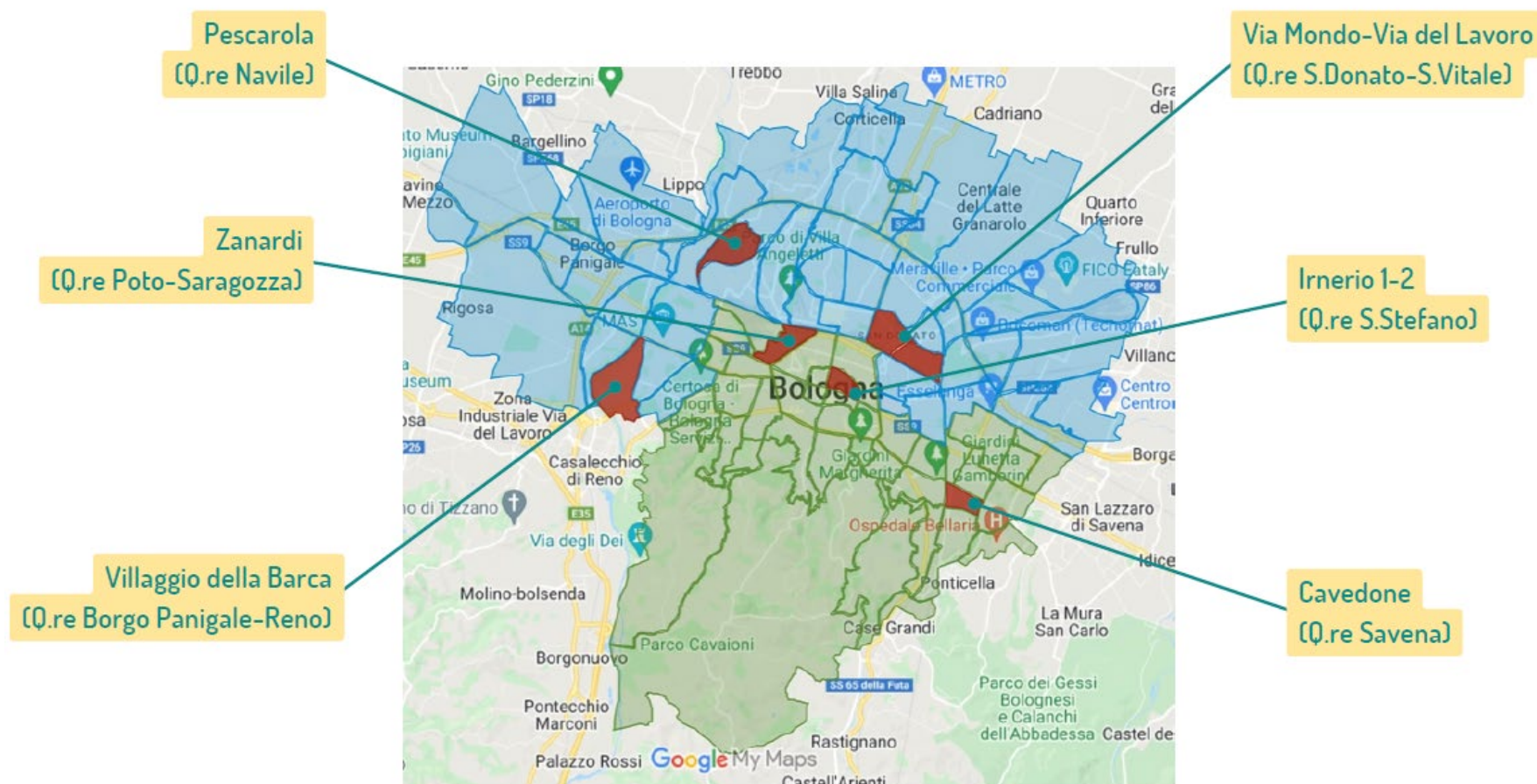
Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



FASE 2 - Le aree selezionate





Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



E' piuttosto evidente la relazione fra il peso e il luogo dove si fanno le provviste di generi alimentari, vari studi hanno portato alla conclusione che la scelta del luogo in cui si effettuano gli acquisti può influenzare il peso dell'acquirente.



Vari studi hanno evidenziato che, chi sceglie di fare la spesa lontano da casa o in zone caratterizzate da redditi e livelli d'istruzione bassi oppure fa i suoi acquisti nei supermercati che praticano forti sconti, ha un Bmi (indice di massa corporea) più alto e una maggiore circonferenza vita.

«Fare la spesa al discount si è rivelato un comportamento fortemente associato a un peso elevato e all'accumulo di grasso addominale, maggiormente nelle persone con basso tasso d'istruzione rispetto a quelle più istruite».





Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



Nell'ASL di BO le visite con la dicitura : visita di controllo, possono essere richieste solo dagli specialisti.

Il medico di base, per un controllo in diabetologia, non ha la possibilità di scrivere "visita di controllo" ma solo :prima visita , e con questa dicitura l'esenzione si cancella in automatico.

Gentilissima presidente,

su indicazione del Direttore generale Baldino, si informa che, a seguito di quanto da voi segnalato, sono state condotte verifiche con l'Azienda USL di Bologna per ottenere riscontro in merito alle modalità di accesso dei pazienti diabetici alle prestazioni di follow up e approfondimento diagnostico ed in particolare agli aspetti legati alla compartecipazione alla spesa.

L'Azienda USL di Bologna comunica che sono state inviate a tutti i MMG nel 2022 le corrette modalità prescrittive che vengono rinnovate via lettera ogni anno. Sono inoltre programmati periodicamente incontri di nucleo a cui sono invitati a partecipare i MMG, ai quali vengono ricordate le corrette modalità prescrittive.

Non si riscontrano problemi legati al sistema di prenotazione CUP, infatti le prescrizioni di visita di controllo riportante l'esenzione per patologia vengono regolarmente prenotate nelle agende CUP.

Ciò premesso, considerato che non si rilevano malfunzionamenti legati ai sistemi di prescrizione o prenotazione, per poter intervenire puntualmente sulla causa del problema segnalato, si chiede di segnalare le specifiche situazioni in cui si verifica tale disservizio al Settore Assistenza territoriale (indirizzo mail in conoscenza), in modo da poter fornire una soluzione più tempestiva.





Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



In pratica le persone con diabete del territorio bolognese, pur avendo codice di esenzione per patologia 013, sono costrette a pagare un ticket ogni qualvolta devono chiedere una visita di controllo presso un servizio diverso da quello che li ha presi in carico.

Molti di loro, purtroppo rinunciano alla visita, per taluni il costo del Ticket è gravoso, altri rinunciano perché si ritengono vittime di ingiustizia.

Questo succede soprattutto a persone con diabete Tipo 2, seguite dal medico di medicina generale in gestione integrata, che annualmente devono fare visite di controllo di routine o che hanno bisogno di vedere uno specialista per ulteriori accertamenti.

Per ottenere l'accesso al centro di diabetologia, da qualche tempo, il MMG è costretto a fare una richiesta di "prima visita" e non "visita di controllo" in quanto, secondo il sistema l'esenzione 013 non è compatibile con la visita di controllo, nonostante il paziente sia già diagnosticato e riconosciuto. Infatti il codice 013 riconosce a tutte le persone con diagnosi di diabete, l'esenzione del ticket per tutte le prestazioni correlate a cura e controllo, quindi **non capiamo per quale motivo e solo nella città metropolitana**, accada questa spiacevole discrepanza.



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente

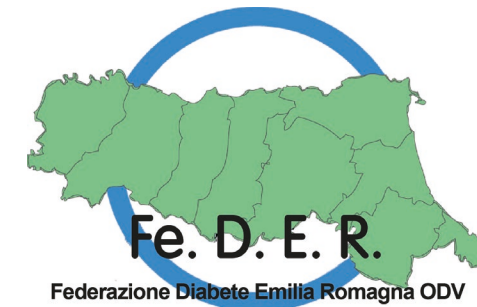


Diabete e benessere è il tema della Giornata mondiale del diabete 2024-26. Con un accesso appropriato alle cure per il diabete e al supporto per il loro benessere, tutti coloro che soffrono di diabete hanno la possibilità di vivere bene.

Milioni di persone con diabete affrontano sfide quotidiane nella gestione della loro condizione a casa, al lavoro e a scuola. Devono essere resilienti, organizzati e responsabili, il che ha un impatto sia sul loro benessere fisico che mentale. La cura del diabete spesso si concentra solo sulla glicemia, lasciando molti sopraffatti. In questa Giornata mondiale del diabete, il 14 novembre, mettiamo il benessere al centro della cura del diabete e diamo inizio al cambiamento per una vita migliore con il diabete.



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



Piano sulla malattia diabetica

- Superare i problemi di privacy per l'utilizzo dei Registri Aziendali e utilizzo dei Profili di Rischio Risk-ER
- Elaborazione di Linee di Indirizzo per il Diabete Mellito tipo 1 adulti;
- Aggiornamento della Circolare sulle Tecnologie del 2015
- Organizzare un corso di formazione regionale (Assessorato+FeDER) rivolto agli infermieri e cittadini competenti delle AUSL sulla corretta gestione delle Alte Tecnologie in diabetologia
- Ulteriore sviluppo della Telemedicina



Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



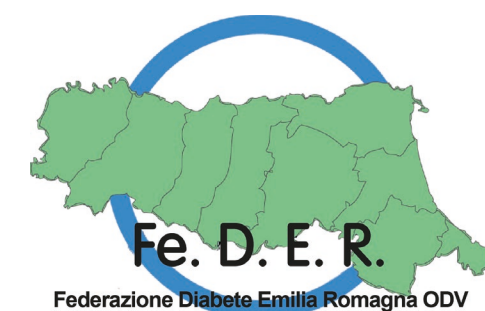
PRO (Patient-Reported Outcomes) : il punto di vista del paziente

Nel contesto dei dati quantitativi, un ruolo importante è ricoperto dai PRO relativi alla valutazione dello stato di salute espressa soggettivamente dal paziente. **“Qualsiasi dato sullo stato di salute del paziente che proviene direttamente dal paziente stesso, senza l’interpretazione del clinico o di altre figure”**. Parliamo di indicazioni importanti sulla patologia e sul trattamento, misurabile attraverso la somministrazione di un questionario o di domande di natura generica e/o specifica.

Le evidenze generate dai PRO, inoltre, possono essere impiegate per migliorare la compliance rispetto ai trattamenti lungo una duplice direttrice: • ridefinendo le terapie sulla base degli esiti rilevati dai pazienti • consentendo una valutazione a 360 gradi del trattamento in esame e della qualità delle prestazioni sanitarie.

Così come le misure di esito riferite dai pazienti, PROM (Patient-Reported Outcome Measures).

Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente



Siamo interessati a sapere come ti senti curato

Indagine conoscitiva rivolta alle persone con DIABETE

La **Fe.D.E.R. - Federazione Diabete Emilia Romagna** insieme alla Regione Emilia Romagna ti chiede di compilare un **Questionario** per sapere come valuti i percorsi di cura e per conoscere le tue esigenze rispetto ai presidi che ti sono forniti per l'autocontrollo del diabete. L'**Obiettivo** è fare il punto della situazione e pianificare gli interventi futuri per migliorare la qualità e l'appropriatezza delle cure.

Partecipa anche tu!
Il tuo contributo è importante per noi... e per te!

Puoi chiedere il questionario al Centro di diabetologia oppure puoi andare sul sito della Fe.D.E.R. www.federdiabete.emr.it e compilarlo on line (anche in questo caso è garantito l'anonimato e il pieno rispetto della normativa sulla privacy)

Il questionario è disponibile presso i Centri di diabetologia dell'Emilia-Romagna e on line sul sito www.federdiabete.emr.it dal **1° marzo al 30 giugno 2013**.



SIAMO INTERESSATI A SAPERE COME TI SENTI CURATO

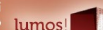
Indagine conoscitiva rivolta alle persone con DIABETE

La **Fe.D.E.R. - Federazione Diabete Emilia Romagna**, insieme alla Regione Emilia Romagna, ti chiede di compilare un **Questionario** per sapere come valuti i percorsi di cura e conoscere il tipo di assistenza che ricevi dal personale sanitario. La tua opinione è importante!

PARTECIPA ANCHE TU!

Collegati al nostro portale www.federdiabete.emr.it e troverai il link per compilare il questionario, oppure scarica l'app di lumos! dal tuo telefono o dal tablet.

Ti verrà chiesto di fornire il codice utente che trovi qua sotto e di scegliere una password. Saranno necessari per le successive compilazioni.



ANCHE I BAMBINI POSSONO AMMALARSI DI DIABETE

DIABETES DIABETE DIABET **DIABET** **مرض السكري** **سکر کی زیادتی** **糖尿病**

Se riconosci questi sintomi...



... pensa che il bambino potrebbe avere il diabete.

Parlane subito con il pediatra che potrà eseguire in ambulatorio un semplice esame. Non aspettare domani, perché potrebbero esserci gravi conseguenze. Diagnostico velocemente e curato in modo corretto il diabete non limita la qualità della vita... anche dei bambini.

Per informazioni: **800 033033**



Percorso Diabete
Siamo interessati a sapere come ti senti curato

Gentile Signore/a,

Stiamo cercando di migliorare i servizi offerti e adeguarli sempre di più alle aspettative ed esigenze dei cittadini.

La tua opinione è quindi per noi fondamentale. Per questo ti chiediamo di compilare questo questionario di indagine della tua esperienza di cura.

I dati saranno trattati in modo anonimo ed aggregato e ai soli fini del miglioramento dei servizi, ai sensi della normativa vigente in tema di privacy. E per questo visionati esclusivamente dal personale dei Servizi competenti. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl di Modena.

Partecipa anche tu!!



Collegati al nostro sito www.uslmodena.it o al portale www.federdiabete.emr.it e troverai il link per compilare il questionario. Oppure puoi scaricare direttamente l'App Lumos dal tuo telefono o tablet. Ti verrà chiesto di fornire il codice utente, che ti è stato consegnato al momento della visita oppure può essere richiesto presso la tua Casa della Salute, e di scegliere una

Fe.D.E.R.
Regione Emilia-Romagna
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Corso Teorico-Pratico
Educazione Terapeutica in Diabetologia
Con "Mappe di Conversazione"



DIABETICO. RICOVERATO.
QUALE È STATA LA TUA ESPERIENZA?

Diabeto Forum, in collaborazione con il Gruppo Diabete di AMD, ti invita a partecipare al sondaggio per conoscere la tua esperienza in ospedale, a seguito di un ricovero per diabete mellito o per altre patologie.



powered by LUMOS

IO DIABETE?

olta a tutte le persone
ione Emilia Romagna
erazione Diabete ER





Determinanti sociali della salute: il punto di vista del paziente

